

Legge Regionale 1/2007 - FRIM “Fondo di Rotazione per l’Imprenditorialità”

↳ Linea 5 “Trasferimento di Impresa” - Programmi di trasferimento della proprietà aziendale di imprese a nuove società di capitale costituite da persone fisiche

Soggetti Beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese, anche di nuova costituzione, iscritte al Registro Imprese aventi sede operativa in Lombardia ed operanti nel settore **manifatturiero** e **costruzioni** (lettera C ed F ATECO 2007), le imprese artigiane e le imprese di servizi appartenenti ai codici Ateco 2007 **J62** (*Produzione di software, consulenza informatica ed attività connesse*), **J63** (*Attività dei servizi di informazione ed altri servizi informatici*), **M70** (*Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale*), **M71** (*attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche*), **M72** (*Ricerca scientifica e sviluppo*), **M73** (*Pubblicità e ricerche di mercato*), **M74** (*Altre attività professionali, scientifiche e tecniche*), **M78** (*Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale*), **H52.10** (*Magazzinaggio e custodia*) e **H52.24** (*Movimentazione merci*), fatte salve le esclusioni di cui al Regolamento (CE) n.1998/2006 (de minimis).

Spese ammissibili

Sono ammissibili solo le **spese sostenute successivamente alla data di inoltro elettronico** della domanda di agevolazione, da avviare comunque non oltre 60 giorni successivi alla data del decreto di concessione dell’intervento finanziario e **da ultimare entro 12 mesi dal decreto** (salvo proroga di massimo 6 mesi per comprovati motivi), per il **prezzo di acquisizione dell’intera proprietà dell’impresa oggetto di trasferimento**, con esclusione delle quote/titoli detenuti da eventuali investitori istituzionali. Il valore della transazione dovrà essere documentato da perizia asseverata disposta da professionista abilitato. L’intervento è volto anche a favorire il **passaggio generazionale** (stante la complessità dell’argomento si consiglia di sondare preventivamente la fattibilità di dette operazioni).

La data di ultimazione è quella relativa all’atto di perfezionamento dell’acquisizione della partecipazione.

Il programma di investimento, per un importo minimo di € 100.000 e massimo di € 3.000.000, dovrà essere realizzato per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso, pena la revoca dell’agevolazione.

Tipologie di intervento finanziario

Co-Finanziamento a medio termine fino al 50% delle spese, erogato con le seguenti modalità:

- **Quota Fondo Regionale 50%, al tasso dello 0,50% nominale annuo fisso**
- **Quota Intermediari finanziari aderenti 50%, al tasso fisso (IRS) o variabile (Euribor) aumentato di uno spread massimo del 3,75% per le imprese manifatturiere e massimo del 4,0% per le imprese edili.**

La durata è compresa tra **3 anni e 7 anni** di cui massimo **2 anni di preammortamento**, con rimborso in rate semestrali.

Garanzia

A garanzia dell’esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento, saranno richieste al soggetto beneficiario in alternativa:

- garanzia reale e valida cauzione;
- fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa;
- garanzia prestata da intermediari finanziari e dai Confidi iscritti nell’Elenco speciale di cui all’art. 106 e 107 del TUB così come modificato dal Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- garanzie personali dei soci e/o di terzi (solo per nuove imprese).

La/e garanzia/e rilasciate dovranno coprire l’intero valore della quota di cofinanziamento a valere sul fondo regionale mentre per la quota a valere su risorse messe a disposizione dall’Intermediario finanziario convenzionato, potranno essere richieste garanzie anche diverse da quelle previste per il Fondo regionale.

Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!



Diamo credito agli obiettivi d’impresa

Potrà essere valutata l'assunzione di un quadro cauzionale misto a copertura comunque dell'intero importo dell'intervento finanziario a valere sul Fondo regionale. Le garanzie fideiussorie potranno anche essere emesse a scalare in funzione dei rimborsi effettuati. La durata della garanzia dovrà corrispondere alla durata dell'intervento finanziario maggiorata di una semestralità.

Procedura

- Le domande dovranno essere presentate con **procedura informatica (on line) con firma digitale**.
- Le domande presentate sono oggetto di **valutazione tecnica ed economico finanziaria**, da parte del Soggetto Gestore e dell'Istituto di credito convenzionato. La valutazione economico finanziaria dell'impresa richiedente avviene sulla base dell'analisi di una serie di elementi tra i quali il livello di capitalizzazione aziendale, l'incidenza degli oneri finanziari, la capacità aziendale di generare cash flow a sostegno degli impegni assunti ed assumendi, il ritorno economico della struttura produttiva aziendale, l'equilibrio finanziario tra fonti ed impieghi, le capacità di crescita prospettica legate agli investimenti programmati, oltre ad altri elementi di carattere organizzativo, qualitativo ed andamentale. Le risultanze dell'istruttoria saranno presentate alla Regione per la **decretazione della concessione dell'agevolazione**.
- L'**erogazione** dell'intervento finanziario **potrà avvenire in massimo 2 tranches**:
 - la prima sulla base della produzione di una **rendicontazione** di spese ammissibili sostenute pari ad almeno il **40% dell'investimento ammesso** (tale tranche potrà essere richiesta, entro 60gg dalla data di comunicazione della concessione, anche a titolo di **anticipazione** previa acquisizione di garanzia bancaria o polizza assicurativa);
 - il **saldo** sarà **erogato a conclusione del progetto** sulla base della produzione della rendicontazione della totalità delle spese ammissibili.

Ai fini della rendicontazione, le spese si intendono sostenute se le fatture sono debitamente quietanzate. La perizia estimativa asseverata può essere presentata anche in fase di rendicontazione della spesa.

- Il beneficiario è obbligato a:
 - realizzare e rendicontare il progetto nei termini previsti con particolare riferimento a: avvio del programma di spesa entro 12 mesi dalla data del decreto di concessione; ultimare il programma di spesa entro 12 mesi dalla data del decreto di concessione; inviare la domanda di erogazione entro 60 giorni dalla data di conclusione del programma di spesa salvo proroghe concesse;
 - non cedere la partecipazione per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento.
 - comunicare la paternità dell'iniziativa mediante apposizione del logo di Regione Lombardia con la seguente dicitura "Questo esercizio/progetto/attività è stato avviato con il contributo di Regione Lombardia" su materiale promozionale/sito internet/sede operativa dell'impresa.
- La presentazione di una nuova domanda a valere sul FRIM FESR è subordinata all'avvenuta conclusione e rendicontazione del programma di investimento precedentemente agevolato ed all'entrata in ammortamento dell'intervento finanziario già concesso.

Normativa di riferimento

- *Legge Regionale 2 febbraio 2007, n. 1 "Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM)"*
- *D.G. Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione – Decreto n. 1439 del 17 febbraio 2011 – Determinazioni in merito al decreto n. 995 del 5/02/2009 – "FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità): rilancio delle linee d'intervento Sviluppo aziendale, Crescita dimensionale, Trasferimento di impresa*
- *Regolamento CE n. 1998/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L379 del 28 dicembre 2006 "de minimis"*

Se cerchi soluzioni, vieni nel posto giusto!



Diamo credito agli obiettivi d'impresa

Finanziamenti Agevolati e Contributi a fondo perso, Finanziamenti e Mutui, Leasing, Renting, Factoring, Garanzie, Business Plan, Internazionalizzazione, Energia, Riconversioni e Ristrutturazioni, Project e Management Ricerca & Sviluppo